

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Anna Schäffer

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 5 ottobre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Anna Schäffer

Giovane bavarese rimasta inferma dopo un incidente, mistica e terziaria francescana, santa dei malati.

Festa	5 ottobre
Nascita	18 febbraio 1882, Mindelstetten (Baviera, Germania)
Morte	5 ottobre 1925, Mindelstetten (Baviera, Germania)
Canonizzazione	21 ottobre 2012, da Benedetto XVI
Epoca	XX secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Anna Schäffer per i malati

Novena a sant'Anna Schäffer per i malati

Tomba di sant'Anna Schäffer a Mindelstetten

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Anna Schäffer

Sant'Anna Schäffer è una giovane bavarese nata nel 1882 a Mindelstetten, dove morì nel 1925 dopo ventiquattro anni di immobilità. Domestica, sognava di entrare in convento, ma a diciannove anni un incidente le provocò gravi ustioni alle gambe. Inchiodata a letto, fece della sua stanza un luogo di preghiera, di consiglio e di consolazione per tutto il paese. Canonizzata da Benedetto XVI il 21 ottobre 2012, si festeggia il 5 ottobre.

Chi è sant'Anna Schäffer?

Anna Schäffer non ha fondato nulla, non ha pubblicato nulla in vita e quasi non è mai uscita dal suo paese della Baviera. La sua santità sta tutta nel modo in cui ha vissuto una sofferenza che non aveva scelto. All'inizio conobbe la ribellione e lo scoraggiamento; poi, a poco a poco, unì i suoi dolori a quelli di Cristo e si rivolse agli altri. Terziaria francescana, ha lasciato lettere e appunti che permettono di seguire questo cammino interiore.

Nel giorno della sua beatificazione, Giovanni Paolo II riassunse la sua vita con un'espressione rimasta celebre: la debolezza e la sofferenza, disse, sono le pagine su cui Dio scrive il suo Vangelo, e il suo letto di malata divenne la culla di un apostolato esteso al mondo intero.

Date principali della vita di Anna Schäffer

- **18 febbraio 1882**: Nasce a Mindelstetten, in Baviera, in una famiglia modesta.
- **1896**: Dopo la morte del padre va a servizio come domestica, a Ratisbona e poi a Landshut.
- **4 febbraio 1901**: Nella casa forestale di Stammham cade in un tino di bucato bollente e si ustiona gravemente le gambe.

- **1901-1925**: Subisce più di trenta operazioni; resta a letto in casa della madre, a Mindelstetten.
- **5 ottobre 1925**: Muore a Mindelstetten, a quarantatré anni.
- **7 marzo 1999**: Beatificazione da parte di Giovanni Paolo II.
- **21 ottobre 2012**: Canonizzazione da parte di Benedetto XVI, in piazza San Pietro.

Una giovane domestica

Anna è figlia di un falegname di Mindelstetten, che muore a quarant'anni lasciando la famiglia nella povertà. A quattordici anni va a lavorare come domestica, prima presso una farmacista di Ratisbona, poi presso un magistrato di Landshut. Spera di guadagnare abbastanza da pagare la dote necessaria per entrare in una congregazione missionaria.

L'incidente di Stammham

Il 4 febbraio 1901 Anna lavora nella casa forestale di Stammham. Durante il bucato, il tubo della stufa si stacca sopra il tino. Lei sale su un bordo per rimetterlo a posto, perde l'equilibrio e cade nell'acqua bollente fino alle ginocchia. Comincia così una lunga serie di ricoveri: più di trenta interventi, medicazioni dolorose rinnovate ogni giorno, trapianti di pelle che non riescono. Anna non guarirà mai. Deve rinunciare alla vita religiosa e torna a casa dalla madre, che la curerà fino alla fine.

Le tre chiavi del paradiso

I primi anni sono una lotta. Il fratello la prende in giro chiamandola «la santa». Ma Anna trova a poco a poco la pace. Riceve la comunione quasi ogni giorno, portata dal parroco del paese, e trascorre le notti insonni pregando in

spirito davanti al tabernacolo. Scrive una frase che riassume la sua vita: «Ho tre chiavi del paradiso: la più grande è di ferro grezzo e pesa molto, è la mia sofferenza. La seconda è l'ago da cucito, e la terza è la penna.»

L'ago sono i ricami che esegue a letto, spesso ornati con il Sacro Cuore di Gesù, e che regala alle chiese e agli amici. La penna sono le lettere che scrive a chi le chiede consiglio. Perché la gente va da lei: i vicini, i malati, i bambini, ai quali parla della Vergine Maria e dei santi. I suoi biografi riferiscono anche grazie mistiche, tra cui stimmate rimaste invisibili per sua richiesta.

Negli ultimi anni non riesce più a cucire. Dopo aver ricevuto un'ultima volta la comunione, muore il 5 ottobre 1925 sussurrando: «Signore Gesù, ti amo.»

Una santa dei malati

Subito dopo la sua morte, i fedeli cominciano a pregare sulla sua tomba e ad affidarle le loro intenzioni. Dal 1929 la parrocchia di Mindelstetten ha ricevuto migliaia di segnalazioni di grazie attribuite alla sua intercessione. Beatificata nel 1999, viene canonizzata il 21 ottobre 2012, lo stesso giorno di santa Kateri Tekakwitha, santa Marianne Cope e san Pedro Calungsod.

Che cosa ci insegna sant'Anna Schäffer?

Anna Schäffer parla a tutti coloro la cui vita è stata spezzata da un incidente, da una malattia o da una disabilità. Mostra che un'esistenza immobile può restare feconda: con la preghiera, con un lavoro alla propria misura, con l'ascolto e l'amicizia. Puoi pregarla per gli ustionati gravi, i malati cronici, le persone costrette a letto e chi le assiste.

Per pregare con lei, scopri la preghiera a sant'Anna Schäffer e prepara un pellegrinaggio alla sua tomba a Mindelstetten.

Dove pregare sant'Anna Schäffer?

- **Mindelstetten** (Baviera): la chiesa parrocchiale che custodisce la sua tomba, meta di pellegrinaggi.
- **Ratisbona**: la diocesi a cui appartiene Mindelstetten, che ha promosso la sua causa.

Da scoprire anche

- Santa Liduina di Schiedam, anche lei costretta a letto dopo un incidente.
- San Francesco d'Assisi, di cui seguiva la spiritualità come terziaria.
- Santa Margherita Maria Alacoque, messaggera del Sacro Cuore che Anna amava ricamare.
- Santa Gemma Galgani, mistica provata dalla malattia.
- Santa Kateri Tekakwitha, canonizzata lo stesso giorno.

PREGARE

Preghiera a sant'Anna Schäffer per i malati

Sant'Anna Schäffer ha lasciato lettere e appunti in cui parla a Dio delle sue sofferenze con grande semplicità. Questa pagina propone prima una preghiera tratta dai suoi scritti, poi una preghiera a sant'Anna Schäffer per i malati e per chi li accompagna.

Una preghiera di Anna Schäffer

Anna, che quasi non dormiva più, passava parte delle notti davanti al tabernacolo con il pensiero. Ha annotato questa preghiera, di cui ecco una traduzione italiana:

> *«Sacro Cuore di Gesù, nascosto nel Santissimo Sacramento, ti ringrazio per la mia croce e le mie sofferenze, in unione con il rendimento di grazie di Maria, la Madre addolorata.»*

Fonte: scritti di Anna Schäffer, citati nelle biografie pubblicate per la sua beatificazione; traduzione italiana d'uso.

Preghiera a sant'Anna Schäffer

Sant'Anna, tu che hai visto la tua giovinezza spezzata da un incidente, conosci il dolore, la ribellione e le notti senza sonno. Prega per me.

Tu che hai trasformato il tuo letto di malata in un luogo di preghiera e di accoglienza, aiutami a fare dei miei limiti una strada verso Dio e verso gli altri.

Ti affido gli ustionati gravi, i malati cronici, le persone con disabilità e tutti quelli che non possono più uscire di casa. Ti affido anche chi li cura, come tua madre ha curato te, con pazienza e fedeltà.

Tu che avevi tre chiavi del paradiso, la sofferenza, l'ago e la penna, insegnami a offrire ciò che vivo, a lavorare secondo le mie forze e a scrivere parole che consolano. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Sant'Anna Schäffer, prega per noi. Amen.

Quando pregare sant'Anna Schäffer?

Sant'Anna Schäffer si festeggia il 5 ottobre, giorno della sua morte nel 1925. Puoi pregarla durante un ricovero, prima di un'operazione, in una lunga convalescenza o per una persona cara malata. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Anna Schäffer, e per conoscerla meglio leggi la vita di sant'Anna Schäffer.

NOVENA

Novena a sant'Anna Schäffer per i malati

Questa novena è ispirata alla vita e agli scritti di sant'Anna Schäffer, la santa bavarese che trascorse ventiquattro anni a letto dopo un terribile incidente. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 5 ottobre, comincia il 27 settembre. Puoi recitarla in qualsiasi momento, in particolare durante una malattia, prima di un'operazione o per una persona cara che soffre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata ti aiuta a vivere nello spirito di preghiera e di attenzione agli altri di Anna. Se sei malato anche tu, adatta il gesto alle tue forze, come faceva lei.

Giorno 1: Il sogno di donarsi

Giovane domestica, Anna lavorava per mettere da parte la dote necessaria a entrare in una congregazione missionaria. Voleva dare la vita a Dio. Cominciamo offrendo al Signore i nostri desideri e i nostri progetti.

Preghiera: Signore, ti offro i miei progetti e i miei sogni. Falli tuoi, anche se la tua strada non è quella che immaginavo. Amen.

Gesto del giorno: Scrivere un desiderio che porti nel cuore e affidarlo a Dio nella preghiera.

Giorno 2: Il giorno in cui tutto cambiò

Il 4 febbraio 1901 Anna cadde in un tino di acqua bollente. In un attimo il suo futuro crollò. Preghiamo per tutti coloro la cui vita è stata sconvolta da un incidente, e per gli ustionati gravi.

Preghiera: Signore, sii vicino a tutti quelli che sono rimasti feriti in un incidente. Guarisci le ferite del loro corpo e del loro cuore. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per gli ustionati gravi e per il personale dei reparti che li curano.

Giorno 3: Ribellione e scoraggiamento

Anna non accettò subito la sua sofferenza. Conobbe lo scoraggiamento, e il fratello la prendeva in giro. La santità non arrivò tutta in una volta. Portiamo a Dio la nostra rabbia e le nostre domande.

Preghiera: Signore, tu ascolti i miei lamenti e le mie domande. Non lasciarmi perdere la speranza, e conducimi dolcemente verso la tua pace. Amen.

Gesto del giorno: Dire sinceramente a Dio ciò che ti pesa, senza nascondere nulla.

Giorno 4: La pesante chiave di ferro

Anna scrisse di avere tre chiavi del paradiso, e che la più grande, pesante e di ferro grezzo, era la sua sofferenza. Unita alla croce di Cristo, divenne una strada verso Dio. Chiediamo la grazia di offrire ciò che non possiamo cambiare.

Preghiera: Signore Gesù, crocifisso per amore, unisco le mie sofferenze alle tue. Dà loro un senso e rendile feconde. Amen.

Gesto del giorno: Offrire un dolore o una difficoltà di questa giornata per una persona che ne ha bisogno.

Giorno 5: L'ago

Dal suo letto Anna ricamava, spesso il Sacro Cuore di Gesù, e regalava i suoi lavori alle chiese e agli amici. Anche con pochissime forze creava bellezza e faceva doni. Chiediamo la grazia di usare le forze che abbiamo.

Preghiera: Signore, aiutami a fare ciò che posso, con le forze che ho oggi, e a farlo con amore. Amen.

Gesto del giorno: Realizzare o regalare con le tue mani una piccola cosa per qualcuno.

Giorno 6: La penna

La terza chiave era la sua penna. Anna scriveva lettere a chi le chiedeva consiglio e conforto. Le sue parole andavano molto oltre la sua stanza. Chiediamo il dono delle parole che consolano.

Preghiera: Spirito Santo, donami parole che consolano, che incoraggiano e che conducono gli altri a Dio. Amen.

Gesto del giorno: Scrivere un biglietto, una lettera o un messaggio di incoraggiamento a una persona in difficoltà.

Giorno 7: Davanti al tabernacolo

Anna riceveva la comunione quasi ogni giorno, portata dal parroco, e trascorreva le notti insonni adorando Gesù con il pensiero davanti al tabernacolo. Preghiamo per i malati che non possono andare a Messa, e per chi porta loro la comunione.

Preghiera: Sacro Cuore di Gesù, nascosto nel Santissimo Sacramento, ti adoro e ti ringrazio perché resti con noi. Amen.

Gesto del giorno: Fare una visita al Santissimo Sacramento, o pregare con il pensiero davanti al tabernacolo, come Anna.

Giorno 8: Una madre che curava

Per quasi ventiquattro anni la madre di Anna curò la figlia. Dietro ogni malato c'è spesso qualcuno che lo assiste e la cui dedizione passa inosservata. Preghiamo per tutti quelli che si prendono cura di una persona cara.

Preghiera: Signore, benedici i familiari che assistono i malati, gli infermieri e i medici. Dona loro forza, riposo e riconoscenza. Amen.

Gesto del giorno: Offrire un momento di sollievo o una parola di ringraziamento a qualcuno che conosci e che assiste un malato.

Giorno 9: «Signore Gesù, ti amo»

Anna morì il 5 ottobre 1925, dopo aver ricevuto la comunione, sussurrando: «Signore Gesù, ti amo.» Tutta la sua vita si concluse con un atto d'amore. In quest'ultimo giorno affidiamole le nostre intenzioni e chiediamo la grazia di una santa morte.

Preghiera: Signore Gesù, ti amo. Per intercessione di sant'Anna Schäffer, esaudisci la mia preghiera e custodiscimi nel tuo amore fino alla fine. Amen.

Gesto del giorno: Ripetere più volte durante la giornata le ultime parole di Anna: «Signore Gesù, ti amo.»

Preghiera conclusiva

Sant'Anna Schäffer, tu hai trasformato una vita spezzata in un dono d'amore. Dal tuo letto di malata hai pregato, ricamato, scritto e consolato. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Veglia sui malati, sulle persone costrette a letto, sugli ustionati gravi e su tutti quelli che li curano. Insegnaci a trovare Gesù nelle nostre sofferenze e a servire gli altri con le forze che abbiamo. Sant'Anna Schäffer, prega per noi. Amen.

Per approfondire: la vita di sant'Anna Schäffer, la preghiera a sant'Anna Schäffer e la tomba di sant'Anna Schäffer a Mindelstetten.

PELLEGRINAGGIO

Tomba di sant'Anna Schäffer a Mindelstetten

Mindelstetten è un paese della Baviera, tra Ingolstadt e Ratisbona. Qui Anna Schäffer nacque nel 1882, trascorse i suoi ventiquattro anni di malattia e morì nel 1925. La sua tomba, nella chiesa parrocchiale del paese, attira da quasi un secolo pellegrini che vengono ad affidarle un malato o una prova.

Storia del luogo

Alla sua morte Anna Schäffer viene sepolta nel cimitero del paese. Ben presto gli abitanti, e poi visitatori venuti da più lontano, prendono l'abitudine di pregare sulla sua tomba. Già dal 1929 la parrocchia comincia a registrare le grazie attribuite alla sua intercessione: oggi se ne contano diverse migliaia. In seguito i suoi resti vengono traslati nella chiesa parrocchiale, dove ora riposano. La beatificazione del 1999 e la canonizzazione del 2012 hanno fatto di Mindelstetten una meta di pellegrinaggio conosciuta in tutta la Germania.



La chiesa parrocchiale di Mindelstetten, in Baviera.

Che cosa si può vedere

La tomba della santa si trova all'interno della chiesa. I pellegrini vi depongono fiori, ceri e intenzioni scritte. Il paese conserva anche il ricordo della casa in cui Anna visse a letto, curata dalla madre, e dove riceveva chi veniva a chiederle consiglio. A Mindelstetten si possono ricordare i ricami che eseguiva a letto, spesso ornati con il Sacro Cuore, e le lettere che scriveva a numerosi corrispondenti.

Pregare sul posto

Prima del pellegrinaggio puoi rileggere la vita di sant'Anna Schäffer. Davanti alla sua tomba prenditi il tempo di nominare i malati che porti nel cuore, poi recita la preghiera a sant'Anna Schäffer. Un momento davanti al tabernacolo

della chiesa si unisce alla preghiera che lei faceva con il pensiero, di notte, dal suo letto. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.



La tomba di sant'Anna Schäffer a Mindelstetten.

Gli altri luoghi di sant'Anna Schäffer

- **Stammham**: la località della casa forestale dove avvenne l'incidente del 1901.
- **Ratisbona** e **Landshut**: le città dove lavorò come domestica in gioventù.
- **Roma**: piazza San Pietro, dove fu beatificata nel 1999 e poi canonizzata nel 2012.

Informazioni pratiche

Mindelstetten si trova nel circondario di Eichstätt, in Alta Baviera, a una trentina di chilometri da Ingolstadt. Il paese è raggiungibile soprattutto in auto. Il pellegrinaggio è particolarmente frequentato intorno al 5 ottobre,

giorno della sua festa. Prima di partire, informati presso la parrocchia sugli orari delle Messe e sull'accoglienza dei gruppi.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Anonymous, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- La chiesa parrocchiale di Mindelstetten, in Baviera.: Immagine: H.Helmlechner, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di sant'Anna Schäffer a Mindelstetten.: Immagine: Johannes Benedikt Franz, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com